

FARIMPRESA

MILANO 2011



REGOLAMENTO INTEGRALE

**UNO, DUE, TRE CONTRIBUTI
PER AIUTARE LE GIOVANI IMPRESE
A DIVENTARE GRANDI.**

1. FINALITÀ

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano promuovono il presente Bando per contribuire allo sviluppo e al consolidamento delle **imprese con meno di 18 mesi di vita** e incrementare i livelli occupazionali del territorio di Milano e provincia.

Il Bando prevede **incentivi finanziari** destinati agli imprenditori che desiderino dotarsi degli **strumenti** (risorse tecniche) e delle **persone** (risorse umane) necessari per lo sviluppo della loro idea di business e per la crescita della stessa.

Per gli imprenditori beneficiari dei contributi è inoltre prevista la partecipazione ad un **corso di formazione imprenditoriale** volto a promuovere la conoscenza degli elementi di base dell'imprenditorialità.

Nell'ambito del Bando, il **Comune di Milano** stanZIA risorse appositamente destinate all'assunzione/stabilizzazione di lavoratori residenti nel Comune di Milano.

Per partecipare al Bando è necessario che le imprese si impegnino su tutte e tre le misure (investimenti in risorse tecniche e umane e frequenza del corso di formazione aziendale).

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno partecipare al Bando le micro, piccole e medie imprese¹ di tutti i settori² che destinino gli investimenti in risorse tecniche e umane a una sede legale o operativa situata in Provincia di Milano³ e che presentino i seguenti requisiti:

- risultino regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano **da non più di 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda;**
- abbiano sede legale o operativa nella Provincia di Milano⁴;
- abbiano denunciato l'inizio attività e siano in regola con il pagamento del diritto camerale;
- non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti;
- rispettino le norme di sicurezza sul lavoro;
- rispettino gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
- siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non abbiano usufruito di contributi per lo stesso intervento da parte degli Enti promotori del presente Bando o di altri Enti Pubblici;

¹ Secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

² In base al Regolamento (CE) n. 1998/2006 sono esclusi i seguenti settori: siderurgia, costruzione navale, pesca e agricoltura, intesa come produzione primaria di prodotti agricoli. Sono invece ammissibili le imprese che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli. Per il settore dei trasporti sono previste particolari limitazioni.

³ Per quanto riguarda gli investimenti tecnici (di cui all'articolo 4.A), i macchinari/strumenti/attrezzature acquistati dovranno essere collocati presso la sede operativa indicata nella domanda di partecipazione. Per quanto riguarda gli investimenti in risorse umane, il personale assunto dovrà prestare opera presso la sede operativa indicata nella domanda di partecipazione.

⁴ Nel caso in cui gli investimenti siano destinati alla sede legale, questa deve essere anche operativa.

- non abbiano disposto licenziamenti o avviato procedure di C.I.G.S. che abbiano interessato lavoratori con la stessa qualifica e mansione nell'anno immediatamente precedente la data di apertura del Bando e si impegnino a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo (fatto salvo il recesso "per giusta causa", "giustificato motivo soggettivo" o per "impossibilità sopravvenuta della prestazione" così come contemplati dal C.C.);
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti **al momento della presentazione della domanda**, pena l'esclusione dai benefici del Bando.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo dei due Enti promotori per l'iniziativa è di € 1.500.000,00. L'importo da erogare alle imprese sotto forma di contributi a fondo perduto è di complessivi € 1.480.000,00 di cui:

- € 1.000.000,00 a carico della Camera di Commercio di Milano;
- € 480.000,00 a carico del Comune di Milano e destinati ad agevolare le assunzioni/ stabilizzazioni di lavoratori che risultino residenti nel Comune di Milano alla data di presentazione della domanda.

Le risorse stanziare per gli incentivi agli investimenti in risorse tecniche e umane, ad esclusione delle risorse stanziare dal Comune di Milano che hanno il vincolo di destinazione di cui al paragrafo precedente, afferiscono ad un unico fondo.

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano, con atti approvati da ciascun ente, si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del Bando, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti;
- rivedere i vincoli di destinazione stabiliti nel presente articolo;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4A) Sostegno agli investimenti in risorse tecniche

Obiettivi

Agevolare l'acquisto e l'implementazione in azienda di nuovi strumenti e servizi in grado di incrementare la produttività delle imprese e favorirne la competitività.

Investimenti ammissibili

Gli investimenti della misura 4A (Sostegno agli investimenti in risorse tecniche) saranno ammissibili solo se abbinati a un investimento nella misura 4B e alla frequentazione del corso gratuito di formazione imprenditoriale, misura 4C.

Le iniziative ammissibili sono raggruppate in cinque categorie:

- A1. acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali;
- A2. acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software)⁵, spese per la realizzazione di siti e sistemi web e per l'attivazione di procedure di commercio elettronico;
- A3. acquisizioni di marchi e brevetti e diritti d'ingresso per franchising;
- A4. acquisto di impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale e risparmio energetico;
- A5. spese di formazione tecnico professionale⁶ presso un Ente che rientri nell'Albo degli Accreditati per Servizi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia⁷; tali spese sono ammissibili nel limite del 25% del totale delle spese delle altre voci (25% di totale A1 + A2 + A3 + A4)⁸.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute per:

- l'acquisto di beni usati;
- automezzi e vetture;
- opere di manutenzione ordinaria;
- contratti di assistenza;
- aggiornamento di software;

⁵ Sono inclusi i canoni relativi all'acquisto di servizi di Cloud Computing e Software as a Service (SaaS) sostenuti nel periodo di ammissibilità delle spese.

⁶ I soggetti che possono frequentare i corsi formativi finanziati dal presente Bando devono appartenere ad uno dei seguenti profili:

- L'imprenditore delle Ditte individuali, i soci delle Società di persone e gli amministratori per le Società di capitali;
- Lavoratori dipendenti dell'impresa (con contratto di lavoro subordinato);
- Lavoratori con contratto formazione/lavoro e apprendistato, purché il corso richiesto sia aggiuntivo rispetto alle attività formative obbligatorie per legge;
- Soci lavoratori delle cooperative.

Ogni impresa può beneficiare di un unico intervento formativo agevolato. In fase di rendicontazione sarà necessario presentare documentazione idonea a certificare la frequenza ai corsi da parte di uno o più soggetti che rientrino nelle categorie sopra indicate.

⁷ L'elenco degli enti accreditati è disponibile sul sito della Regione Lombardia: http://www.formalavoro.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_IFL%2FDetail&cid=1213287445669&pagename=DG_IFLWrapper

⁸ Gli operatori della vendita e somministrazione alimentare, gli agenti e i rappresentanti di commercio e gli agenti di affari in mediazioni non potranno richiedere contributi per attività di accompagnamento in materie già oggetto della formazione abilitante prevista dalla D.G.R. 1 dicembre 2010, n. 887.

- spese di gestione ordinaria riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese relative ad adeguamenti a obblighi di legge.

Tra le imprese richiedenti il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate. Si ricorda inoltre che tra i soci e gli amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento e viceversa.

Spese ammissibili – Tipologie e requisiti

Le spese effettuate dovranno appartenere a una o più delle cinque categorie sopra elencate.

Le spese ammesse a contributo dovranno essere effettuate⁹ nel periodo che va da 90 giorni naturali e consecutivi prima della data di pubblicazione del Bando fino a 120 giorni naturali e consecutivi dopo la data di assegnazione del contributo.

L'importo totale delle spese ammissibili non potrà risultare inferiore ai livelli minimi di investimento previsti (elencati qui di seguito alla voce "Contributi"). Si precisa che **non è previsto un tetto massimo** all'importo totale delle spese ammissibili.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammissibili ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Contributi

A fronte di un investimento minimo di € 8.000,00, il contributo erogabile sarà pari al 50% delle spese ammissibili. Il contributo massimo erogabile sarà comunque pari a € 15.000,00.

INVESTIMENTI IN RISORSE TECNICHE		
Contributo concedibile	Minimo investimento	Massimo contributo
50%	€ 8.000,00	€ 15.000,00

⁹ Farà fede la data di emissione della fattura.

4B) Sostegno agli investimenti in risorse umane

Obiettivi

Favorire lo sviluppo del capitale umano nelle imprese neo-costituite per aumentarne la competitività.

Investimenti ammissibili

Nuove assunzioni di lavoratori e stabilizzazioni di personale già presente in azienda.

Gli investimenti della misura 4B (Sostegno agli investimenti in risorse umane) saranno ammissibili solo se abbinati a un investimento nella misura 4A e alla frequentazione del corso gratuito di formazione imprenditoriale, misura 4C.

Ciascuna impresa potrà presentare domanda di partecipazione al Bando per un unico intervento di assunzione/stabilizzazione.

Al momento di presentazione della domanda l'impresa può:

- **aver già sottoscritto il contratto di assunzione/stabilizzazione** oggetto del contributo in data non anteriore a quella di pubblicazione del Bando, avente le caratteristiche descritte di seguito nel presente articolo;
- oppure
- **impegnarsi a sottoscriverlo** entro 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo (a questo proposito si veda, infra, l'articolo 7 del presente Bando).

La seguente tabella definisce l'entità dei contributi, in base alle caratteristiche degli interventi effettuati.

TIPOLOGIA INTERVENTO E IMPORTO CONTRIBUTI				
Intervento effettuato	Contratto di provenienza	Contratto di destinazione		
		Tempo indeterminato	Tempo Determinato	
			Durata compresa tra 9 e 12 mesi	Durata <u>pari o superiore</u> a 12 mesi
1. Nuova assunzione	<ul style="list-style-type: none"> • Persona non presente in azienda; • Tirocinio formativo. 	€ 8.000,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00
2. Stabilizzazione¹⁰	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato; • Contratto di collaborazione coordinata e continuativa; • Contratto a progetto; • Contratto di inserimento; • Contratto di somministrazione. 	€ 5.000,00	/	

Note alla tabella:

- Ai fini del Bando, per beneficiare dei contributi per le assunzioni/stabilizzazioni a tempo indeterminato, è attivabile solo il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Le parti (lavoratore e datore di lavoro) si impegnano a non recedere dal contratto per un periodo minimo di 12 mesi¹¹;
- Ai fini del Bando, per beneficiare dei contributi per le assunzioni a tempo determinato, sono ammissibili solo i seguenti contratti: contratto di lavoro subordinato a tempo

¹⁰ Con il termine "stabilizzazione" si intende il passaggio tra un contratto di provenienza a termine (che rientri tra quelli elencati) al contratto a tempo indeterminato. Per qualificarsi come stabilizzazione, ad esempio, il passaggio tra contratto a progetto a contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, tra i due contratti non ci possono essere giorni di vacanza contrattuale.

¹¹ Nei casi di dimissioni da parte del dipendente o licenziamento dello stesso per giusta causa, giustificato motivo soggettivo o per impossibilità sopravvenuta della prestazione (così come contemplati nel C.C.) ai fini del Bando l'impresa dovrà assumere un lavoratore con le stesse caratteristiche (rilevanti ai fini del Bando) del dimissionario/licenziato, entro 30 giorni dalla data di conclusione del contratto attivato, pena la revoca del contributo assegnato. Il rapporto di lavoro con il lavoratore subentrante dovrà avere una durata tale da consentire il raggiungimento del periodo minimo indicato. Negli altri casi di cessazione anticipata del rapporto di lavoro all'impresa verrà revocato il contributo totale assegnato;

determinato, contratto di apprendistato, contratto di inserimento. Le parti (lavoratore e datore di lavoro) si impegnano a non recedere dal contratto prima del completamento del periodo minimo contrattuale riportato nella tabella del presente articolo¹².

Nel caso in cui la persona interessata dall'intervento di assunzione/stabilizzazione sia in possesso di titolo di laurea (triennale, specialistica, magistrale o conseguita secondo il c.d. "vecchio ordinamento"¹³) agli importi riportati nella precedente tabella si aggiunge un contributo forfettario di € 2.000,00.

Nuove Assunzioni

Le **NUOVE ASSUNZIONI** devono riguardare persone che, alla data di pubblicazione del Bando, non abbiano un rapporto di lavoro in essere con l'impresa richiedente il contributo.

In particolare tra lavoratore interessato dall'intervento e impresa **non** deve sussistere, alla data di pubblicazione del Bando, uno dei seguenti contratti: contratto di lavoro subordinato, contratto di apprendistato, contratto di inserimento, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto a progetto, contratto di somministrazione.

Rientra, invece, il lavoratore presente in azienda alla data di pubblicazione del Bando con **contratto di tirocinio** (c.d. stage).

Stabilizzazioni

Gli interventi di **STABILIZZAZIONE** possono riguardare esclusivamente lavoratori già presenti in azienda alla data di pubblicazione del Bando con contratto che rientri nelle categorie di seguito indicate: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto a progetto, contratto di inserimento, contratto di somministrazione.

Sono **escluse** le stabilizzazioni di rapporti lavorativi di **apprendistato**.

NOTE GENERALI

- L'intervento di assunzione/stabilizzazione dovrà coinvolgere esclusivamente lavoratori che prestino la propria opera all'interno del territorio di Milano e provincia.
- Non saranno ammissibili richieste di contributo per interventi di assunzione/stabilizzazione di lavoratori che, alla data di pubblicazione del Bando, abbiano in essere rapporti di lavoro con imprese i cui assetti proprietari siano coincidenti con quelli dell'impresa richiedente, ovvero che risultino con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.
- I lavoratori assunti/stabilizzati non devono essere coniugi o discendenti in linea retta del titolare, dei soci o degli amministratori d'impresa.

Nell'ipotesi di assunzioni/stabilizzazioni con rapporti di lavoro a **tempo parziale**, i contributi riportati nella tabella (comprensivi dell'importo aggiuntivo in caso di laurea) saranno ridotti proporzionalmente alla percentuale del nuovo rapporto di lavoro. La percentuale di lavoro a tempo parziale **non** potrà essere comunque **inferiore al 50%**.

¹² Si veda nota 11.

¹³ Laurea conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" – c.d. "vecchio ordinamento".

4C) Corso di formazione per l'imprenditorialità

Obiettivi

Trasferire contenuti e metodologie di base per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale. L'impresa dovrà partecipare a un **corso di formazione gratuito** organizzato e gestito dalla Camera di Commercio di Milano o da un soggetto da essa incaricato.

Il Corso di formazione per l'imprenditorialità 4C è accessibile solo alle imprese che abbinano alla partecipazione al corso un investimento nella misura 4A e un investimento nella misura 4B.

Oggetto del corso

Il corso affronterà i seguenti argomenti: gestione del bilancio, fondamentali di marketing e comunicazione, fiscalità d'impresa, rapporti con il sistema bancario e i confidi, rapporti con la pubblica amministrazione, accesso ai finanziamenti pubblici.

Ogni impresa dovrà partecipare al corso tramite un suo rappresentante che potrà essere, indicativamente: l'imprenditore per le Ditte individuali, un socio per le Società di persone e l'amministratore per le Società di capitali.

I partecipanti saranno suddivisi in una o più aule in base al numero di adesioni. Per ogni aula, si prevedono due lezioni da tre ore e una lezione conclusiva di quattro ore, per un totale di **10 ore**.

La partecipazione a tutte le lezioni da parte della stessa persona costituisce un requisito indispensabile al fine di accedere ai contributi per l'acquisto di risorse tecniche e l'assunzione di personale.

Il corso sarà attivato dopo l'assegnazione del contributo alle imprese beneficiarie (e concluso indicativamente **entro il mese di febbraio 2012**).

5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

I contributi a fondo perduto:

- verranno erogati in un'unica soluzione¹⁴;
- sono da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%;
- sono concessi in conformità al regime comunitario degli Aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; a questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

¹⁴ Per le modalità di liquidazione si veda, infra, gli articoli 8 e 9.

Segue la tabella con le specifiche relative ai contributi complessivamente erogati:

INTERVENTI FINANZIABILI			IMPORTO CONTRIBUTO	
A	✓	Investimenti in risorse tecniche	50% delle spese ammesse. (Min. investimento 8.000,00 € Max contributo 15.000,00 €)	
B	✓	Nuova assunzione a tempo determinato (minimo 9 mesi)	Senza laurea	€ 2.500,00
			Con laurea	€ 4.500,00
		Nuova assunzione a tempo determinato (minimo 12 mesi) <i>e</i> Stabilizzazione a tempo indeterminato	Senza laurea	€ 5.000,00
			Con laurea	€ 7.000,00
		Nuova assunzione a tempo indeterminato	Senza laurea	€ 8.000,00
			Con laurea	€ 10.000,00
C	✓	Corso di formazione per l'imprenditorialità		
TOTALE			(A + B + C)	

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di partecipazione al Bando. Le eventuali domande presentate successivamente alla prima non saranno ammesse. A tal scopo faranno fede la data e il numero di protocollo.

Le domande potranno essere presentate:

a partire dalle ore 09.00 del 07/11/2011 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 12/12/2011.

In caso di esaurimento delle risorse la Camera di Commercio e il Comune di Milano si riservano la possibilità di anticipare il termine di chiusura del Bando dandone tempestiva comunicazione tramite il sito internet della Camera di Commercio di Milano.

Nella domanda, l'impresa:

- comunica i **dati relativi all'investimento/i tecnologico/i** che intende effettuare o che ha già effettuato (entro i limiti temporali e finanziari fissati nell'articolo 4A del presente Bando);
- comunica i **dati relativi al lavoratore** che intende assumere/stabilizzare¹⁵ o che ha già assunto/stabilizzato (entro i limiti temporali e finanziari fissati nell'articolo 4B del presente Bando);
- si impegna a frequentare il **corso di formazione imprenditoriale**, indicando la persona che frequenterà il corso;
- dichiara di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2 del Bando;
- comunica i propri dati anagrafici;
- autorizza il trattamento dei propri dati ai fini dell'informativa sulla privacy.

Le imprese dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale <http://servizionline.mi.camcom.it> e compilando l'apposito Modulo di domanda.

Dopo aver concluso la compilazione del Modulo di domanda, per sottoscriverlo ed inviarlo, l'impresa potrà procedere tramite una delle seguenti modalità:

1. Sottoscrizione ed invio on-line:

Per completare la domanda tramite questa modalità l'impresa dev'essere dotata di un dispositivo di Firma Digitale (Carta Nazionale dei Servizi o Business Key) del legale rappresentante a nome del quale sarà compilata la domanda.

A seguito della sottoscrizione digitale del Modulo di domanda debitamente compilato e dell'invio dello stesso, il sistema assegnerà automaticamente un numero e una data di protocollo; si concluderà, così, la fase di presentazione della domanda.

2. Firma autografa e consegna manuale:

In caso non si disponga di Firma Digitale, al termine della compilazione del Modulo di domanda, il sistema chiederà all'impresa di trasmetterlo alla Camera di Commercio di Milano e assegnerà automaticamente un numero e una data di protocollo.

Entro massimo dieci giorni lavorativi dalla data di protocollo l'impresa dovrà:

- stampare e sottoscrivere con firma del legale rappresentante il Modulo di domanda;
- allegare copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario;

¹⁵ Il lavoratore da assumere/stabilizzare dev'essere già individuato nel momento di presentazione della domanda.

- consegnare tale documentazione a mano esclusivamente presso:

Protocollo Generale della CCIAA di Milano
Via San Vittore al Teatro, 14 – 20123 Milano (lun-gio 9.00/13.00 – ven. 9.00/12.30)

Con la consegna a mano della documentazione sopra indicata **si conclude la fase di presentazione della domanda.**

I moduli necessari e il manuale per la compilazione on-line della domanda saranno disponibili sul sito della Camera di commercio di Milano a partire dalla settimana precedente il termine di apertura per la presentazione delle domande.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

7. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili.

A seguito di istruttoria formale, che verificherà il possesso dei requisiti previsti dal Bando, entro massimo 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, verrà emesso il provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie. La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano contestualmente pubblicheranno sui rispettivi siti internet la graduatoria delle imprese ammesse al contributo.

Alle imprese verrà comunicato l'esito dei controlli dell'istruttoria tramite e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica che le imprese dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda. Le imprese saranno inoltre tenute a verificare la data di assegnazione del contributo tramite l'accesso al proprio profilo sul portale <http://servizionline.mi.camcom.it>, **non essendo infatti previsto l'invio cartaceo** di ulteriori comunicazioni in merito all'assegnazione dei contributi.

Le domande eventualmente ammissibili ma non assegnatarie del contributo, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, in caso di rinunce o revoche da parte dei soggetti inizialmente assegnatari dei contributi, potranno essere ripescate e finanziate in base all'ordine cronologico del protocollo on-line.

8. EFFETTUAZIONE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Trascorsi 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione del contributo l'impresa potrà richiedere la liquidazione dello stesso.

La richiesta di liquidazione deve essere comunque presentata entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla stessa data.

Per richiedere il contributo l'impresa deve:

- aver effettuato gli investimenti tecnici (4A);
- aver effettuato l'intervento di assunzione/stabilizzazione del lavoratore (4B);
- aver completato il periodo di frequenza del corso di formazione della durata di 10 ore, che terminerà indicativamente a febbraio 2012 (4C);
- compilare il Modulo di richiesta di liquidazione tramite l'accesso al portale <http://servizionline.mi.camcom.it>, allegando la seguente documentazione:

1. Per la rendicontazione degli investimenti tecnici (4A):

- Fatture quietanziate da cui risulti chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento, la sua coerenza con i requisiti dell'iniziativa elencati articolo 4 del presente Bando.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa) sostenute per gli investimenti tecnologici dovranno essere pari almeno al 70% delle spese ammesse in fase di domanda. In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quanto ammesso in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.

Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammesse, il contributo sarà revocato.

2. **Per la rendicontazione degli investimenti in risorse umane (4B):**

- copia del contratto di lavoro (che deve essere sottoscritto al massimo entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione del contributo);
- comunicazione al Centro per l'impiego che attesti l'avvenuta assunzione.

Per sottoscrivere e inviare il Modulo di richiesta di liquidazione l'impresa potrà procedere come per il Modulo di domanda scegliendo tra

- sottoscrizione e invio on-line;
- firma autografa e consegna manuale (si vedano adempimenti articolo 6).

9. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio di Milano, ricevuta la richiesta di liquidazione del contributo e verificata la correttezza dei documenti di rendicontazione, concluso il periodo di prova laddove previsto dal contratto di lavoro, emetterà il Nulla osta alla liquidazione del contributo.

10. RINUNCE E REVOCHE

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, dovranno darne immediata comunicazione attraverso il Portale Servizi On-line già utilizzato per la presentazione della domanda entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo potrà essere revocato nel caso in cui:

- non si rispettino gli obblighi e vincoli contenuti nel presente Bando, o gli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- non si comunichi la rinuncia del contributo;
- l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal regolamento CE 1998 del dicembre 2006;
- le informazioni dichiarate nella domanda risultassero non autentiche.

11. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente dell'Area Sviluppo delle imprese della Camera di commercio di Milano.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di commercio di Milano e il Comune di Milano potranno effettuare controlli sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese,

l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Milano, del Comune di Milano e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della legge indicata.

I dati forniti saranno trattati dalla Camera di Commercio di Milano, quale titolare, nonché dal Comune di Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

14. CONTATTI

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

- e-mail:
contributialleimprese@mi.camcom.it;
- telefono:
Contact Center della Camera di Commercio di Milano
numero verde 800 22.63.72 se chiami da Milano e provincia
numero di telefonia fissa nazionale 02 8515.2000 se si chiama da fuori provincia o da cellulare
è possibile parlare con gli operatori dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.30.

Per informazioni sulle procedure on-line di presentazione della domanda, rendicontazione e richiesta di liquidazione dei contributi:

- e-mail: assistentatecnica.bandit@mi.camcom.it.